

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 1

FINALITA'

E' costituito il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, cui possono aderire cittadini d'ambo i sessi che, in possesso dei requisiti psico-fisici necessari, prestano la loro opera in modo assolutamente gratuito, nell'attività di previsione, prevenzione e soccorso, di aiuto al ritorno alla normalità in vista o in occasione di eventi di cui all'art. 2 comma 1 della L. 225/92, nonché in attività di formazione ed addestramento nella stessa materia, secondo le direttive dell'autorità competente ed in conformità alla normativa vigente in materia di protezione civile.

Il Gruppo non persegue né può perseguire alcuna finalità di lucro.

Art. 2

REQUISITI

La richiesta di ammissione al Gruppo avviene con presentazione di apposita domanda diretta al Sindaco compilata su modulo reperibile presso la sede del "Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Fossò".

La domanda sarà corredata da:

una scheda "Tecnica" riportante, oltre a una serie di dati necessari per l'inserimento nel Gruppo indicazioni di eventuali esperienze già maturate;

certificato medico attestante il grado di idoneità psico-fisica in modo da garantire l'assegnazione di mansioni idonee;

una foto formato tessera (mezzo busto, senza occhiali da sole, solo gli alpini possono portare il cappello);

dichiarazione di assunzione di responsabilità (v. art. 10);

dichiarazione per il trattamento dei dati personali

La presentazione della domanda di ammissione non dà titolo per l'iscrizione nei ruoli del Gruppo, essa avverrà dopo l'accettazione della domanda da parte del Sindaco e sarà comprovata dall'iscrizione del candidato nell'apposito "Registro dei Volontari" custodito a cura del Servizio Comunale di Protezione Civile.

Art. 3

DOVERI DEL VOLONTARIO

I volontari appartenenti al Gruppo si impegnano a partecipare, a titolo gratuito, ai servizi ed alle attività di Protezione Civile con diligenza, lealtà, senso di responsabilità e collaborazione, mettendo a disposizione anche esperienze e professionalità individuali in modo da contribuire all'accrescimento del Gruppo.

I volontari hanno l'obbligo di frequentare i momenti di formazione proposti dal Gruppo, anche se organizzati da realtà esterne al Gruppo stesso, con particolare attenzione a quelli inerenti la sicurezza sul lavoro. Del percorso formativo di ogni singolo volontario viene tenuta, a cura del Gruppo, apposita comprovante documentazione.

I volontari non possono svolgere alcuna attività contrastante con le finalità del Gruppo, né possono accettare alcuna remunerazione per l'opera e l'attività svolta, salvo quanto previsto per legge.

Art. 4

INQUADRAMENTO DEI VOLONTARI

Per razionalizzare la partecipazione dei singoli volontari alla vita del Gruppo i volontari sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- *Volontari in Prova*
- *Volontari Effettivi*

- Volontari Ausiliari
- Volontari Collaboratori

Volontari in Prova

Dal momento dell'iscrizione, e per un periodo di dodici mesi, i neoiscritti vengono considerati "Volontari in Prova", e durante le attività svolte in seno al Gruppo saranno sempre inderogabilmente in affiancamento a volontari effettivi.

Al termine di tale periodo, e solo dopo aver superato le prove teoriche e pratiche del "Corso Base per Volontari di Protezione Civile", tenuto dagli Enti di Protezione Civile delle Amministrazioni Provinciale e/o Regionale, i Volontari potranno accedere alla qualifica di "Volontari Effettivi". Prova del superamento del corso citato è l'esibizione del Diploma rilasciato dall'Ente organizzatore.

I volontari "In Prova" non possono ricoprire alcuna carica istituzionale interna al Gruppo, possono partecipare alle Assemblee del Gruppo avendo diritto di parola ma non di voto.

Volontari Effettivi

Sono inquadrati come "Effettivi" tutti i volontari che, avendo superato il periodo di "Prova", mantengono il livello di formazione sugli standard richiesti dal Gruppo (vedi commi successivi) unitamente ad una idoneità psico-fisica adatta allo svolgimento delle attività tipiche emergenziali per il volontariato di Protezione Civile. L'accertamento dell'idoneità psico-fisica per una determinata attività può essere richiesto al volontario, a mezzo lettera, in qualunque momento da: Coordinatore, ViceCoordinatore, Caposquadra o da chiunque abbia responsabilità operative durante le attività del Gruppo e sia direttamente a contatto con il volontario. Ad una eventuale richiesta di accertamento di idoneità psico-fisica il volontario è tenuto a produrre un certificato medico, emesso in data non anteriore alla richiesta, riportante, nel caso esistano i presupposti, le indicazioni sulle limitazioni a cui deve attenersi durante le attività.

Volontari Ausiliari

Sono inquadrati come "Ausiliari" i volontari che, a vario titolo, non hanno l'idoneità per svolgere attività in uno scenario emergenziale. Il loro incarico sarà indirizzato allo svolgimento di attività di supporto alle operazioni in emergenza quali, ad esempio, attività di trasmissioni radio, manutenzione attrezzature, gestione magazzino, ecc.

Volontari Collaboratori

A seguito di quanto previsto dall'art. 3 (obbligatorietà della formazione) il volontario dovrà partecipare ai momenti formativi opportunamente calendarizzati per garantire la possibilità partecipativa a tutti gli iscritti (della partecipazione di ogni volontario ai momenti formativi viene tenuta apposita comprovante registrazione). La mancata partecipazione agli incontri formativi comporterà, automaticamente, il passaggio da "Volontario Effettivo" a "Volontario Collaboratore", con relativa comunicazione scritta, da parte del Consiglio Direttivo, sia al Volontario destinatario della ridestinazione che all'Ufficio Comunale preposto alla Protezione Civile.

Il volontario ricollocato nella qualifica di "Collaboratore", qualora lo ritenesse, può presentare motivata istanza di reintegro alla qualifica di "Effettivo" a mezzo lettera indirizzata al Consiglio Direttivo, il quale entro un periodo massimo di due mesi solari, esaminerà la richiesta ed emetterà un giudizio comunicato a mezzo lettera sia al richiedente che all'Ufficio Comunale preposto alla Protezione Civile. Avverso la decisione del Consiglio Direttivo non è presentabile appello.

Ai volontari "Collaboratori" può essere chiesto di riconsegnare interamente od in parte la dotazione loro assegnata, sia individuale che di Gruppo.

I volontari "Collaboratori" non possono ricoprire alcuna carica istituzionale interna al Gruppo, possono partecipare alle Assemblee del Gruppo avendo diritto di parola ma non di voto.

Qualora al momento della riqualificazione come "Collaboratore" il volontario ricoprisse una carica istituzionale decadrebbe dall'incarico con effetto immediato, rendendo necessario procedere a nuove elezioni; una eventuale riqualificazione, a qualsiasi titolo, come "Effettivo" e/o "Ausiliario" non è titolo per il reintegro alla carica precedentemente ricoperta.

Art. 5

ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO

Sono organi del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile:

- L'Assemblea degli iscritti
- Il Consiglio Direttivo
- Il Coordinatore
- Il Vicecoordinatore
- Il Segretario
- Il Magazziniere

Le cariche sono gratuite e l'elezione avviene con metodo democratico.

Alle cariche del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile possono essere eletti solamente i Volontari aventi le qualifiche di "Ausiliario" o "Effettivo".

L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è costituita da tutti gli iscritti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, si riunisce almeno una volta all'anno per iniziativa del Coordinatore, del Consiglio Direttivo o quando lo richiede almeno 1/3 dei suoi componenti.

L'Assemblea provvede a :

- Eleggere il Coordinatore, il Vicecoordinatore, il Segretario ed il Magazziniere;
- Eleggere il Consiglio Direttivo;
- Designare i propri rappresentanti in seno all'Ufficio Comunale di Protezione Civile;
- Fornire indicazioni e proposte al Consiglio Direttivo e collaborare con esso allo svolgimento delle attività.

L'Assemblea è presieduta dal Coordinatore in carica o, in sua assenza, dal Vicecoordinatore.

La riunione è valida in prima convocazione con la presenza di almeno metà degli iscritti; in seconda convocazione, con la presenza di almeno un quarto degli iscritti.

Qualora all'ordine del giorno sia prevista l'elezione degli organi del Gruppo, la riunione è valida con la presenza di almeno la metà degli iscritti.

La convocazione è fatta dal Coordinatore mediante l'affissione presso la sede del gruppo e invio al domicilio di ogni iscritto, anche a mezzo fax o e-mail, di avviso scritto almeno sette giorni prima della data fissata, con indicazione della data, dell'ora, del luogo di svolgimento e l'ordine del giorno dei lavori. Copia della convocazione sarà inviata, a cura del Coordinatore, all'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

L'Assemblea si esprime, di norma, a voto palese; si esprime sempre a voto segreto in qualunque caso la votazione coinvolga persone.

E' ammesso il voto a mezzo delega, massimo una per ogni volontario presente all'Assemblea, esclusivamente per le questioni relative all'Ordine del Giorno. La Delega, opportunamente redatta e sottoscritta, deve essere presentata al Presidente dell'Assemblea all'atto della verifica delle presenze. In deroga può essere accettata una delega, comunque sentito il parere dell'Assemblea, qualora la stessa venga presentata, a lavori assembleari iniziati, da un avente diritto al voto entrato in sede assembleare in ritardo e non può comunque essere utilizzata per votazioni già chiuse.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato da: Coordinatore, Vicecoordinatore, Segretario, Magazziniere ed un altro volontario eletto dall'Assemblea.

Il Consiglio direttivo, presieduto dal Coordinatore, ha il compito, d'intesa con il Comitato Comunale di Protezione Civile di:

- organizzare l'attività del Gruppo;
- predisporre i piani e i programmi annuali di protezione civile in collaborazione con l'Ufficio Comunale di Protezione Civile;
- curare la formazione e l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
- provvede a verificare il rispetto del piano formativo interno dei volontari prendendo, quando necessari, gli opportuni provvedimenti.
- provvede alla revisione dei mansionari dei singoli volontari anche in funzione delle indicazioni derivanti dai controlli sanitari.
- programmare all'interno delle scuole d'ogni ordine e grado, pubbliche e private, incontri ed esercitazioni in concorso con altri Enti con l'obiettivo di raggiungere una cultura diffusa di sicurezza e protezione civile da parte delle nuove generazioni.

Al Consiglio Direttivo possono partecipare tutti gli iscritti senza, però, diritto di voto.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili. Esso è convocato dal Coordinatore ogni qualvolta lo ritenga necessario, oppure, in accordo con i Consiglieri, a date fisse. Le riunioni del Consiglio direttivo sono valide qualora sia presente almeno la metà dei suoi

membri.

Nelle riunioni del Consiglio Direttivo non è ammesso l'istituto della delega.

IL COORDINATORE

Il Coordinatore è eletto dall'Assemblea del Gruppo e dura in carica per un esercizio di tre anni *al termine del quale può essere riconfermato.*

Il Coordinatore può essere sostituito dall'Assemblea del Gruppo, con le medesime modalità che hanno portato alla sua elezione, per comprovate necessità di funzionamento del Gruppo;

Il Coordinatore:

- svolge le attività previste dal Regolamento Comunale di Protezione Civile e dal presente Regolamento;
- fa parte del Comitato Comunale di Protezione Civile e, ad esso, propone l'adozione degli atti che provvedano a soddisfare le necessità del Gruppo relative al vestiario, ai materiali, alle attrezzature e ai mezzi necessari per svolgere al meglio il servizio di protezione civile sia in addestramento che in calamità;
- cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale e con gli altri Enti;
- cura l'immagine esterna del Gruppo ed è garante dell'unità interna.
- *tiene aggiornato il registro delle presenze alla formazione, coadiuvato in questo dal Segretario e dal Vicecoordinatore, informando il Consiglio Direttivo qualora fosse necessario procedere alla ricollocazione di volontari.*

IL VICECOORDINATORE

Il Vicecoordinatore è eletto dall'Assemblea del Gruppo e dura in carica per un esercizio di tre anni *al termine del quale può essere riconfermato.*

Il Vicecoordinatore può essere sostituito dall'Assemblea del Gruppo, con le medesime modalità che hanno portato alla sua elezione, per comprovate necessità di funzionamento del Gruppo;

Il Vicecoordinatore:

- coadiuva il Coordinatore nell'espletamento delle sue funzioni e sostituisce lo stesso in caso di assenza o di impedimento.
- *coadiuva il Coordinatore nell'aggiornamento del registro delle presenze alla formazione, segnalando qualora fosse necessario procedere alla ricollocazione di volontari.*

IL MAGAZZINIERE

Il Magazziniere è eletto dall'Assemblea del Gruppo e dura in carica per un esercizio di tre anni *al termine del quale può essere riconfermato.*

Il Magazziniere può essere sostituito dall'Assemblea del Gruppo, con le medesime modalità che hanno portato alla sua elezione, per comprovate necessità di funzionamento del Gruppo;

Il Magazziniere:

- provvede a segnalare le necessità del Gruppo relative al vestiario, ai materiali, alle attrezzature e ai mezzi necessari per svolgere al meglio il servizio di protezione civile sia in caso di addestramento sia in occasione di calamità;
- sovrintende alla distribuzione agli iscritti dei beni che il gruppo ha in dotazione.

IL SEGRETARIO

Il Segretario è eletto dall'Assemblea del Gruppo e dura in carica per un esercizio di tre anni *può essere riconfermato.*

Il Segretario può essere sostituito dall'Assemblea del Gruppo, con le medesime modalità che hanno portato alla sua elezione, per comprovate necessità di funzionamento del Gruppo;

Il Segretario:

- *cura la gestione ed archiviazione dei Documenti del Gruppo;*
- cura la stesura dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo;
- si occupa della gestione, anche informatica, dei dati e delle informazioni riguardanti il Gruppo, i Volontari, i mezzi e le attrezzature.
- *coadiuva il Coordinatore nell'aggiornamento del registro delle presenze alla formazione, segnalando qualora fosse necessario procedere alla ricollocazione di volontari.*

Art. 6

Norme, Procedure, Documentazione

Le attività del Gruppo si svolgono, nel rispetto delle "Norme" contenute nel presente Regolamento e sulla base di "Procedure" descrittive, in maniera schematica ed esaustiva, sia le modalità di svolgimento che la "Documentazione" necessaria per la conduzione delle attività medesime.

La stesura delle Procedure sarà sotto la responsabilità del Consiglio Direttivo e, dopo la loro approvazione in sede di Assemblea Generale, le stesse saranno portate in sede Comunale per la loro ratifica da parte del Sindaco. Le procedure saranno adottate dal Gruppo a partire dalla data di approvazione dell'Assemblea Generale.

Chiunque ravveda la necessità e/o l'opportunità di una azione di revisione di una procedura è tenuto a presentare al Consiglio Direttivo una proposta di modifica della revisione stessa. Ogni proposta di modifica alle procedure approvate, se recepita dal Consiglio Direttivo, porterà alla elaborazione ed approvazione di una procedura con stessa intestazione ma con indice di revisione superiore che andrà a sostituire la precedente solo dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea Generale e successiva ratifica da parte del Sindaco.

Tutte le Procedure saranno raccolte in originale presso la Segreteria del Gruppo che avrà la responsabilità della loro custodia. Copia delle stesse dovrà sempre essere a disposizione dei volontari nelle sedi più idonee; quando riguardanti l'utilizzo di macchine e/o attrezzature complesse copia della Procedura dovrà essere sempre unita alla macchina/attrezzatura stessa.

Art. 7

EQUIPAGGIAMENTO

I volontari hanno in consegna l'uniforme e l'equipaggiamento da indossare per ogni attività e servizio di protezione civile. Il volontario è tenuto ad averne la massima cura e usarlo esclusivamente nelle occasioni previste. Dopo la trascrizione nel "Registro Volontari" ad ogni Volontario viene rilasciata una tessera di riconoscimento (in doppia copia) che ne certifica le generalità, l'appartenenza al "Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Fossò" e le eventuali qualifiche riconosciute in ambito Regionale e/o Nazionale dal Dipartimento della Protezione Civile. Il volontario è tenuto a restituire tempestivamente la tessera, l'uniforme e l'equipaggiamento ricevuti in consegna qualora venga meno l'appartenenza al Gruppo, qualunque ne sia la causa.

Art. 8

MATERIALI E MEZZI

L'impiego di materiali e mezzi in dotazione al Gruppo sarà disciplinato con apposito e separato provvedimento.

Art. 9

MODALITA' OPERATIVE

Il Gruppo opera in conformità alle sole direttive del Sindaco, suo Delegato o del Responsabile del Servizio Comunale di Protezione Civile. Tale direttiva, se trasmessa verbalmente per motivi di opportunità/urgenza, sarà comunque ratificata per iscritto in un momento successivo.

In caso di attività proposte dal Gruppo verrà inoltrata al Sindaco apposita richiesta scritta di autorizzazione a procedere.

In zona operativa, sia in addestramento che in emergenza, il responsabile dello svolgimento delle attività è il Caposquadra designato dal Coordinatore per quella specifica attività. Egli dovrà esercitare il massimo controllo affinché tutte le operazioni vengano svolte nella massima sicurezza sia collettiva che individuale. Qualora dovesse constatare il mancato rispetto delle norme di sicurezza è suo dovere richiamare gli inosservanti giungendo anche ad allontanare, dal teatro delle operazioni, i volontari che dovessero non attenersi alle sue disposizioni e/o richiami.

Il volontario durante le attività (sia di addestramento che di servizio) ha la facoltà di astenersi dall'eseguire attività e/o azioni qualora egli ritenga: siano pericolosi per la propria e/o altrui incolumità; non siano esse adeguate alla sua preparazione; non avere in dotazione i dispositivi di sicurezza e/o protezione individuale adeguati. Tale comportamento non può essere oggetto di

provvedimenti disciplinari nei suoi confronti, né pregiudicare in alcun modo la sua appartenenza al Gruppo.

Al termine dello svolgimento di ogni attività verrà emessa apposita relazione trasmessa al Servizio Comunale di Protezione Civile.

Art. 10

SANZIONI DISCIPLINARI

Il mancato rispetto delle presenti norme statutarie comporta, a carico del volontario, le seguenti sanzioni:

- a) il richiamo verbale o scritto da parte del Coordinatore nel caso di condotta non corretta;
- b) la sospensione che è adottata, su proposta del Coordinatore e/o dal Consiglio Direttivo, per i seguenti motivi:
 - mancato rispetto dello Statuto o del Regolamento Comunale di Protezione Civile
 - comportamento non responsabile durante le esercitazioni, le attività ed i servizi di protezione civile
 - comportamenti illeciti che diano luogo a procedimenti penali
- c) l'espulsione che è adottata, su proposta del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea degli iscritti, specificatamente convocata, con voto segreto e favorevole della maggioranza dei presenti e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato, nel caso in cui il volontario:
 - si sia reso responsabile di fatti o atti che diano luogo a procedimenti penali conclusi con sentenza di condanna passata in giudicato
 - tenga comportamento irresponsabile e pericoloso per sé o per altri
 - non abbia più i requisiti indicati nell'art. 2 del presente Regolamento

L'espulsione è disposta con decreto del Sindaco.

La sanzione disciplinare della sospensione avrà effetto, a pena nullità, dopo che la relativa delibera del Consiglio Direttivo sarà stata notificata, a cura del Coordinatore, all'iscritto ed all'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

La sanzione disciplinare dell'espulsione avrà effetto, a pena nullità, dopo che il relativo decreto del Sindaco sarà stato notificato all'iscritto ed all'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Il Coordinatore che non rispetta quanto previsto dalle norme statutarie e regolamentari è rimosso dal Sindaco.

Art. 11

RESPONSABILITA'

Nel caso in cui il volontario, in difformità a quanto prescritto dall'Art. 9, operi senza le previste autorizzazioni, questo solleverà l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità. In tal senso i volontari aderenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile sollevano l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità mediante dichiarazione sottoscritta consegnata all'atto della domanda d'adesione.

I volontari, per le attività di cui all'art. 1, vengono assicurati, sia per gli infortuni e malattie professionali che per la responsabilità civile verso terzi, con apposite polizze assicurative stipulate a cura dell'Amministrazione Comunale.

Art. 12

NORME FINALI

Copia del presente Regolamento è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento, nonché nell'Ufficio Comunale di Protezione Civile e nella Sala Operativa.

Copia del presente Regolamento è trasmessa al Coordinatore della Giunta Regionale, al Coordinatore della Provincia, al Prefetto, ai componenti il Comitato comunale di Protezione Civile ed alle amministrazioni del Distretto di appartenenza.

Il presente Regolamento entra in vigore all'atto dell'esecutività della deliberazione d'approvazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa

riferimento al Regolamento Comunale di Protezione Civile e alla legislazione vigente in materia.